

## PROTOCOLLO D'INTESA

***Tra il Dirigente scolastico dr.ssa Giuseppina PRESUTTO in rappresentanza dell'Istituzione scolastica DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO di San Nicola la Strada (CE) e i componenti della RSU :***

DELL'AGLIO EMMA, GRAVINA MARIO, D'ANDREA VERA

IL TERMINALE ASSOCIATIVO CISLSCUOLA: MASELLA VINCENZA,

IL TERMINALE ASSOCIATIVO UILSCUOLA: TARALLO MARINA MIRELLA,

IL TERMINALE ASSOCIATIVO CGILSCUOLA LO PRESTI ROSALBA

IL TERMINALE ASSOCIATIVO SNALSSCUOLA BUONANNO ANNALISA

LE OO.SS. PER LA CGIL SCUOLA GRILLO ENRICO

PER LA CISL SCUOLA MANCO MARIA – BRANCACCIO VINCENZO

PER LA UILSCUOLA CAROPRESE FRANCESCO

PER LO SNALSSCUOLA ASSENTE

PER LA GILDA UNAMS ASSENTE

L'ANNO 2011, IL MESE DI DICEMBRE , IL GIORNO 09 , IN SAN NICOLA LA STRADA PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA 2° CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI PAOLO II" IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

TRA

LA PARTE PUBBLICA FIRMATARIA DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA,

ED

I COMPONENTI DELLA RSU, IL TERMINALE ASSOCIATIVO ED I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DI CUI IN CALCE AL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA, DOPO ATTENTA ANALISI, CON VOTO UNANIME,

**APPROVANO**

COSÌ COME EMENDATO ED INTEGRATO , IL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012, LA CUI FINALITÀ È QUELLA DI GARANTIRE LA CORRETTA GESTIONE, SOTTO IL PROFILO DELLA EFFICIENZA, EFFICACIA E TRASPARENZA, DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica.

Gli effetti decorrono dalla data d'inizio del presente anno scolastico ed ha validità per un anno sino al 31 agosto, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d' Istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili. (Art. 1419 nullità parziale)

Il presente Contratto Integrativo d'istituto, relativamente alla sola parte normativa, conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo d' Istituto.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Il presente Contratto, qualora non sia disdetto entro tre mesi dalla scadenza da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore in quanto prorogato automaticamente, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dalla L. 300/70, dal D. Lgs. 03/02/1993, del 07/08/1998; dal D.l.g. 165/01, dal vigente C.C.N.L. del comparto scuola.

Il presente Contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d' Istituto, le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1 s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2, presso la sede della scuola.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **PARTESECONDA - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- Contrattazione integrativa
- Informazione preventiva
- Informazione successiva
- Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Il sistema delle relazioni sindacali interne, nel pieno rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità di ciascuno, sempre improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, persegue costantemente l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati;

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

Entro il 15 settembre di ciascun anno scolastico, il Dirigente scolastico e la R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste. Fermo restante quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Il Dirigente scolastico fornisce alle R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali d'istituto, si terrà conto delle delibere degli OO.CC. e degli atti del Dirigente scolastico per quanto di propria competenza ed in particolare:

- a. COLLEGIO DEI DOCENTI che è sovrano nelle decisioni di tutti gli argomenti di natura didattico-metodologico, così come sancito nelle sue diverse deliberazioni;
- b. CONSIGLIO DI CIRCOLO che con l'approvazione del programma annuale e consuntivo assume le responsabilità amministrativo e contabile nella gestione della scuola;
- c. DIRIGENTE SCOLASTICO che ha come prerogativa propria l'organizzazione della scuola per assicurare la realizzazione del POF e l'espletamento dei servizi; egli agisce tramite atti di organizzazione (decreti, circolari, ordini di servizio), tenendo conto del regolamento di istituto. Naturalmente, nella definizione dell'orario e dell'organizzazione del lavoro del personale, il Dirigente Scolastico si ispirerà ai criteri e alle modalità stabilite con norme contrattuali e legislative.

La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.

Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- compenso per i docenti individuati dal Dirigente, quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Per quanto riguarda le materie dei commi h, i, m esse saranno affrontate raggiungendo delle **intese sindacali** sui criteri generali relativi a: l'articolazione dell'orario di lavoro, i turni, la partecipazione alle attività formative, la partecipazione alle attività aggiuntive da retribuire con il fondo, l'intensificazione dell'orario, la fruizione delle ferie e dei permessi brevi, l'assegnazione degli incarichi specifici, la sostituzione del Dsga.

Stiamo considerando le ricadute che essi possono avere sui diritti e doveri del personale, pertinenti al rapporto di lavoro.

La concreta attuazione dei principi generali compete al Dirigente.

#### **Art. 6 – Informazione preventiva**

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- Utilizzazione dei servizi sociali;
- Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- Tutte le materie oggetto di contrattazione.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, o mediante comunicazioni scritte, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7– Documentazione**

Il Dirigente Scolastico fornisce alle R.S.U. tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi.

I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria

aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007 e della R.S.U. della scuola.

Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L.241/90.

La RSU accede agli atti collegiali in un tempo congruo con l'organizzazione degli uffici (5 giorni).

### **Art. 8 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente Accordo, avvengono tramite fax, lettera scritta, fonogramma, telegramma, posta elettronica e pec.

### **Art. 9 – Informazione successiva**

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

### **Art. 10– Attività sindacale – Agibilità sindacale all'interno della scuola – Diritti collettivi**

Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma fax e posta elettronica.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di servizio.

Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il Dirigente scolastico, previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

Nella sede centrale della scuola e negli eventuali relativi plessi, succursali, scuole staccate e/o coordinate, alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita Bachecca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art.25 della L.300/70.

Ogni documento affisso alla bachecca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Le Bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili, e di facile consultazione.

La R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto integrativo d'Istituto hanno diritto di affiggere nelle Bacheche di cui ai precedenti commi 8 e 9 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U..

La RSU può usare, per riunirsi, l'aula docenti al plesso centrale, un armadietto ivi situato ed il computer in sala informatica.

Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L.300/70.

### **Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro**

Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29/11/2007 art. 8 , nel caso di assemblee in orario di servizio, che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica, la durata massima è fissata in due ore.

Fermo restando quanto previsto dal CCNL Scuola 29/11/2007, le assemblee di Scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto di cui agli artt.47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni , sia dalla R.S.U. della scuola nel suo complesso, oppure dalla singola RSU congiuntamente ad una o più Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente, educativo ed A.T.A. può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni, sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma o fax al Dirigente Scolastico;

Il dirigente scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle Bacheche sindacali delle scuole, per la sede centrale nella stessa giornata, per le altre sedi entro il giorno successivo.

Il dirigente scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con Circolari interne della scuola.

Secondo quanto previsto dal CCNL Scuola 29/11/2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà concordemente con il DSGA, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.

In mancanza di un'Intesa ai sensi del comma precedente, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio di n° 1 Assistente Amministrativo per l'intera scuola e di n° 1 collaboratore scolastico.

Nei plessi minori , se la partecipazione all'assemblea è totale il Dirigente favorirà la partecipazione alla stessa del collaboratore scolastico del 1° turno.

Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente scolastico sceglierà i nominativi seguendo il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale (10 ore) .

I partecipanti all'assemblea stessa sono tenuti ad assolvere agli adempimenti di norma: comunicazione scritta di partecipazione, senza possibilità di revoca, rientro in sede entro il lasso di tempo concesso per i tempi di percorrenza della distanza.

Il tempo di percorrenza in ambito comunale è calcolato in 15 minuti; in ambito intercomunale fino ad un massimo di 30 minuti.

I tempi di viaggio rientrano nel monte ore annuo previsto.

Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate; il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto.

Coloro che restano in servizio accoglieranno gli alunni secondo scansioni orarie e modi resosi opportuni, nell'ambito delle loro ore di servizio: accoglieranno gli alunni dei colleghi assenti solo se sono stati lasciati soli all'ingresso o se i genitori hanno particolari esigenze lavorative o familiari di cui la scuola ha contezza.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

I dirigenti sindacali e le R.S.U. possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui al CCNL Scuola 29/11/2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui al CCNL Scuola 29/11/2007.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.

La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico in via esclusiva dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.

Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1, da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.

Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare, l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali che hanno diritto a fruire dei permessi retribuiti ai sensi del CCNQ pubblicato sulla G.U. del 05/09/1998 n° 150 e della C.M. n° 121 del 18/04/2000.

Sarà cura delle stesse OO.SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche o integrazioni dei detti elenchi nominativi. Non è necessaria alcuna comunicazione dei nominativi della R.S.U., in quanto già disponibili agli atti della Scuola.

Il monte ore dei permessi spettanti alla RSU è stato quantificato in 30,00 ore complessive, in base al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti nell'istituzione scolastica e possono essere usate per relazioni sindacali con il Dirigente o per partecipare ad iniziative delle organizzazioni sindacali.

Gli elenchi in questione vanno comunicati alla Direzione Regionale e agli Uffici Scolastici Territoriali, salve diverse disposizioni conseguenti alla riforma del MIUR.

Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

### **Art. 13 – Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU.

Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Articolo 14 – Contingenti minimi di personale educativo ed ATA in caso di sciopero**

Ai sensi del CCNL Scuola 26-5-99 art. 3, i contingenti minimi di Personale Educativo ed A.T.A., per mansioni che non possono essere interrotte, in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica.

Secondo quanto definito dalla L.146/90, dalla L.83/2000 e dal CCNL Scuola 29/11/2007 si conviene che in caso di sciopero del Personale Educativo ed A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sottoelencate:

- Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n° 1 assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico;
- vigilanza straordinaria durante il servizio di mensa (progetto postaccoglienza) in occasione di contemporaneo sciopero del Personale Docente addetto al progetto, nel caso in cui per motivi assolutamente eccezionali il Dirigente Scolastico sia oggettivamente costretto a mantenere in servizio lo stesso: n° 1 Collaboratore Scolastico;
- predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi, n° 1 assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico.

Il personale viene contingentato secondo il criterio della rotazione, prima coloro con contratto a T.D., poi quelli a T.I., tenendo conto della disponibilità. In caso contrario si farà capo alla graduatoria d'istituto.

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritativo potrà essere assunto dai Dirigenti Scolastici nei confronti dei Dipendenti senza un apposito accordo con la R.S.U. o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o Regionali firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007..

Il Dirigente invita i dipendenti a comunicare lo sciopero (anche se la comunicazione del dipendente è volontaria) e non accetta, di norma, la revoca dell'adesione.

Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore il Dirigente Scolastico consegna alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente protocollo ed invia alla Direzione Scolastica Regionale, per tramite degli Uffici Scolastici Territoriali, una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione.

I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 3, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

## **PARTE TERZA: IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO ED A OGNI ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI, INDENNITA' O QUANT'ALTRO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO**

### **Articolo 15- Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine le risorse sono ripartite in rapporto percentuale:

- a) per le attività del personale docente ;
- b) per le attività del personale ATA ;

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

### **Articolo 16- Stanziamenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL vigente, del POF e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito in rapporto percentuale, tra le aree di attività di seguito specificate:

- Particolare impegno in aula connesso alle innovazioni( uso della lavagna interattiva, ricerca didattica);
- Attività aggiuntiva d'insegnamento (realizzazione di progetti);
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (progettazione, coordinamento, monitoraggio e progetti curricolari);
- Collaborazione con il Dirigente scolastico;
- Coordinamento Commissioni;
- Responsabile di magazzino;
- Responsabile del sito web
- Accompagnamento alunni visite guidate in orario aggiuntivo;
- Attività connesse alla valutazione (referenza e coordinamento);
- Flessibilità organizzativa e didattica.

Come stabilito dal CCNL vigente saranno retribuite le attività funzionali all'insegnamento qualora dovessero sfiorare le 40 ore annue.

### **Articolo 17- Personale ATA,**

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- Impegno lavorativo non diversamente quantificabile connesso con l'autonomia scolastica (gestione progetti);
- Intensificazione di prestazioni lavorative dovute al maggior carico di lavoro per assenze dei colleghi o periodi particolarmente intensi di impegno da espletare;

- prestazioni aggiuntive di lavoro oltre l'orario d'obbligo;
- uso di macchine considerate a rischio (es. fotocopiatrici);
- prestazioni diverse dalle proprie mansioni;

### **Solo Amm.vi**

- Partecipazione a commissioni miste ;
- lavoro straordinario per apertura pomeridiana sportello al pubblico e disbrigo pratiche lavoro arretrato;
- intensificazione di prestazioni lavorative dovute al maggior carico di lavoro per assenze dei colleghi o periodi particolarmente intensi di impegno da espletare.

### **Art. 18 - Conferimento degli incarichi**

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## **CONTRATTAZIONE DEL F.I.S.**

### **ART. 19- Criteri per la ripartizione del F.I.S.**

(art. 6 comma 1 CCNL 2006/2009)

Il fondo sarà ripartito tenuto conto del numero di unità di personale in servizio distinte per profili (10 ATA e 47 DOCENTI) e dell'impegno occorrente per le attività del POF, in misura del 25% per il personale ATA e del 75% per il personale docente.

### **ART. 20 - Fondi L.440/94**

Saranno utilizzati per la formazione del personale e formazione per la sicurezza .

### **ART. 21- Quota per funzioni miste**

Sarà assegnata a ciascuno, sulla base della disponibilità, tenendo conto del numero delle sezioni presenti nel plesso e viene finanziata dall' Ente Locale con fondi finalizzati.

## **PARTE QUARTA : PERSONALE ATA**

### **ART. 22 - Orario di lavoro ed articolazione**

Criteri:

Possibilità di diversa articolazione su 5 giorni, alternanza settimanale, articolazione bisettimanale, configurazione di varie fasce a scivolo

### **ART. 23- Permessi brevi.**

Criteri: ne sarà agevolata la concessione, viste le esigenze di servizio e l'ordine di arrivo.

### **ART. 24-Fruizione delle ferie**

Criteri: si cercherà di conciliare le esigenze del dipendente con l'assicurazione del servizio mediante le unità necessarie a garantirlo;

nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo saranno seguiti i seguenti criteri:

modifica della richiesta del dipendente disponibile a cambiare;

rotazione annuale;

sorteggio.

### **ART. 25-Attività formative**

Criteri: possono essere seguite in servizio se in sospensione delle attività didattiche o in orario aggiuntivo da recuperare.

### **ART. 26-Assegnazione del personale ATA ai diversi plessi**

Il personale ATA viene assegnato a succursali, sezioni staccate e plessi seguendo i seguenti criteri:

L'assegnazione del personale ATA alla succursale avviene in applicazione del disposto di cui al CCDN sulla mobilità; dopo le operazioni di conferma, si procede ad assegnare il personale ATA che entra a far parte per la prima volta dell'organico dell'Istituto, in base ai seguenti criteri:

a) valutazione di requisiti legati a oggettive difficoltà di raggiungere la sede, con priorità ai beneficiari della Legge 104/92 art. 21;

Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile il personale beneficiario della L.1204/71 e/o della L.903/77 va favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio

b) considerazioni delle opzioni e delle esigenze personali; familiari e/o di salute dimostrabili e documentabili.

2. In caso di concorrenza tra più richieste, l'assegnazione sarà disposta come da graduatoria di cui alla tabella ministeriale sulla mobilità.

3. Anche se non costituisce motivo ostativo in caso di sopravvenuta esigenza si cercherà di mantenere la continuità nella sede occupata nell'a.s. precedente;
4. Il personale stesso dovrà dichiarare la disponibilità a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento per poter essere assegnato alle sedi stesse.
5. Il Dirigente valuterà casi di incompatibilità tra i colleghi e salvaguarderà il buon andamento e l'efficienza e l'efficacia del servizio.

#### **Art. 27- Sostituzione colleghi assenti personale ATA**

Criteri: collega individuato a rotazione dal DSGA del gruppo in cui il collaboratore scolastico è inserito, previo riconoscimento del compenso aggiuntivo (Intensificazione).

1. Compenso: limite massimo di n. 1 ora di straordinario per ogni giornata di assenza per malattia o permesso retribuito.

#### **Art. 28- Chiusura prefestivi**

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale non intenda estinguere i crediti con :

- giorni di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

I giorni stabiliti sono 7 -24 – 31 dicembre 2011, 7 gennaio, 7 aprile 2012, tutti i sabato di luglio e agosto.

#### **Art. 29- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 30 - Incarichi specifici**

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi.

**ART. 31- Applicazione ART. 7 C.C.N.L. 7/12/2005 ed ART.4 ACCORDO NAZIONALE 10/05/2006**

**sostituito art. 50 CCNL 27/11/2007 e sostituito a sua volta con la SEQUENZA CONTRATTUALE ATA 25 luglio 2008**

Le posizioni economiche sono attribuite non a tutto il personale in servizio ma solo al personale che in base ai titoli posseduti e alla frequenza di un apposito corso di formazione si collochi favorevolmente nella graduatoria di merito.

A norma dell'art.4, comma 1, dell'Accordo Nazionale del 20 ottobre 2008, tenuto conto che n.8(otto) unità di personale Collaboratore Scolastico risultano beneficiari, si individua, in relazione al numero delle posizioni economiche attribuibili, pari ad € 600,00 annui lordi per l'area A , il sottoelencato personale quale titolare per lo svolgimento di ulteriori mansioni di cui alla normativa già citata, che detti compensi saranno erogati direttamente dalla DPT di Caserta insieme allo stipendio.

**AREA A – COLLABORATORE SCOLASTICO**

**LE POSIZIONI ECONOMICHE EX ART. 7**

ESSI SVOLGERANNO A NORMA DELL'ART. 50 DEL CCNL VIGENTE I SEGUENTI COMPITI.

COLLABORATORI SCOLASTICI	COLL./ 4 INF.  COLL./ 2 PRIM.	ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILIED ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PRIMOSOCORSO.
-----------------------------	-------------------------------------	---

**ART. 32- Attività da incentivare con le risorse del F.I.S.-**

**Collaboratori scolastici**

Criteri: disponibilità e professionalità.

COLLABORATORI SCOLASTICI - PARAMETRO 12,5 ORA			
ATTIVITÀ INTENSIVE			
TIPOLOGIA DI INCARICO	ORE	UNITA'	
USO DI MACCHINE CONSIDERATE A		N. 10	

RISCHIO		
PROGETTO PREACCOGLIENZA E POSTACCOGLIENZA		
SERVIZIO ESTERNO OCCASIONALE		
ATTIVITÀ VARIE DIVERSA DALLA PROPRIA MANSIONE O RICHIEDENTE PARTICOLARE IMPEGNO		
Sostituzione in caso di assenza breve di personale di pari profilo professionale		
ATTIVITÀ ESTENSIVE		
RIENTRO SULLA PROGRAMMAZIONE  RIENTRI PER RIUNIONI OO.CC. E COLLOQUI SCUOLA- FAMIGLIA		N. 8
RIENTRI PER SUPPORTO AI PROGETTI E RIUNIONI DI COMMISSIONI		
RIENTRI PER INTEGRAZIONE ORARIA SU TURNO POMERIDIANO COLLEGHI SCUOLA DELL'INFANZIA IN ASSENZA BREVE		

**TABELLA DI SINTESI**

<b>ATTIVITÀ ESTENSIVE</b>					
RIENTRI SULLA PROGRAMMAZIONE	RIENTRI PER RIUNIONI OO.CC.	RIENTRI PER INTEGRAZIONE ORARIA SU TURNO POMERIDIANO SCUOLA DELL'INFANZIA COLLEGHI IN ASSENZA BREVE	N° <b>300</b> ORE LAVORO STRAORDINARIO SECONDO IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE E DI QUELLE AL MOMENTO IMPREVEDIBILI	€ 12,50 x 300 ORE	3750,00
RIENTRI PER PROGETTI, RIUNIONI DI COMMISSIONI			N° <b>250</b> ORE	€ 12,50 x 250 ORE	3125,00

<b>ATTIVITÀ INTENSIVE</b>	
N°40 ORE (FOTOCOPIE-ECC..) 10 ORE X 4 COLLABORATORI	€ 12,50 x 40 ORE = TOTALE EURO € 500,00 LORDO DIPENDENTE
PROGETTOPREACCOGLIENZA, POSTACCOGLIENZA 10 ORE X 3 COLLABORATORI	€ 12,50 x 30 ORE= TOTALE EURO 375,00 LORDO DIPENDENTE
SERVIZIO ESTERNO OCCASIONALE 4 ORE X 2 COLLABORATORI	€ 12,50 x 8 ORE= TOTALE EURO 100,00 LORDO DIPENDENTE
ATTIVITÀ VARIE DIVERSE DALLA PROPRIA MANSIONE	€ 12,50 x102 ORE= TOTALE EURO 1.275,00 LORDO DIPENDENTE
INTENSIFICAZIONE PER LA SOSTITUZIONE BREVE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 12,50 x150 ORE= TOTALE EURO 1.875,00 LORDO DIPENDENTE

**ART. 33- ATTIVITÀ DA INCENTIVARE CON ALTRE RISORSE ASSEGNATE ALLA SCUOLA.**

Criteri: assenza di titolarità di altre posizioni economiche,

- Buona capacità relazionale e comunicativa
- disponibilità e professionalità.

Incarichi specifici collaboratori scolastici			
TIPOLOGIA INCARICO	DI	COMPENSO	
ASSISTENZA SUPPORTO ALUNNI D.A.  SUPPORTO ALL'UFFICIO NELLA TRASMISSIONE NUMERO DEI PASTI UFFICIO MENSA .	E	€ 600,00	N.1

**PERSONALE ATA – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI-**

**Art. 34- ATTIVITÀ DA INCENTIVARE CON LE RISORSE DEL F.I.S.**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Criteri: disponibilità e professionalità.

Assistenti Amministrativi parametro 14,5 ora			
Attività intensive			
TIPOLOGIA INCARICO	DI	UNITA'	
PARTICOLARE IMPEGNO MOMENTI SCADENZE ADEMPIMENTI	IN DI	N. 3	
PARTICOLARI LAVORI DOVUTI AD ACCUMULO ARRETRATI	DI		

Sostituzione in caso di assenza breve di personale di pari profilo professionale		
<b>Attività estensive</b>		
Rientri per apertura sportello al pubblico e lavoro straordinario		N. 3
Partecipazione a commissioni miste		
Partecipazione a progetti amministrativi		

<b>TABELLA DI SINTESI</b>			
<b>ATTIVITÀ INTENSIVE</b>			
INTENSIFICAZIONE	30H+ 20H+ 20H	€14,50 x 70	<b>€ 1015,00</b>
INTENSIFICAZIONE PER LA SOSTITUZIONE BREVE DEI COLLEGHI ASSENTI	50h	€14,50 x 50	<b>€ 725,00</b>
<b>ATTIVITÀ ESTENSIVE</b>			
LAVORO STRAORDINARIO	210 h	€14,50 x 210 h	<b>€ 3.045,00</b>
SOSTITUZIONE AL DSGA AGOSTO	21 h	€ 14,50 x 21 h	<b>€304,50</b>

**ART. 35- ATTIVITÀ DA INCENTIVARE CON ALTRE RISORSE ASSEGNATE ALLA SCUOLA.**

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE**

- Esperienza maturata nel settore;
- Buona conoscenza del pacchetto applicativo office con particolare riguardo ad Excel e Access;
- Buona conoscenza di tecniche di ragioneria e contabilità;
- Buona conoscenza delle norme in materia di tenuta e di inventario;

- Buone capacità organizzative e di coordinamento;
- Buona conoscenza generale della normativa amministrativo – contabile dell'intero processo scolastico.

Incarichi specifici ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
TIPOLOGIA DI INCARICO	COMPENSO	UNITA'	
SOSTITUZIONE E SUPPORTO AL DSGA	€ 1.200,00	N. 2	
GESTIONE MATERIALE DI CONSUMO E BENI MOBILI CON I SUB CONSEGNETARI	€ 600,00		

## **PARTE QUINTA : PERSONALE DOCENTE**

### **Art. 36- Orario di lavoro ed articolazione.**

Criteri: l'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore 5 di effettiva docenza, con durata minima è di 3 ore, su 5 giorni settimanali con il giorno libero.

### **Art. 37- Permessi orari**

Principi: ne sarà agevolata la concessione, viste le esigenze di servizio ed i motivi di urgenza.

### **Art. 38- Sostituzione dei docenti assenti**

Principi: si privilegeranno attività di recupero ( permessi brevi ore a disposizione nell'organico funzionale), quindi retribuite(ore eccedenti)

### **Art. 39- Assegnazione alle sedi**

Criteri :continuità educativo – didattica  
 specifiche competenze professionali dei docenti  
 (es. conoscenza della lingua inglese in assenza di altri docenti specializzati),  
 opzioni manifestate dai singoli docenti.

(circolare del MIUR, la Prot. n. AOODGPER 6900, dal Dipartimento per l'istruzione, Direzione generale per il personale scolastico, a firma del Direttore Generale dott. Luciano Chiappetta )

**Art. 40- ATTIVITÀ DA INCENTIVARE CON LE RISORSE DEL F.I.S.-**

Le attività a carico del Fondo retribuite al personale docente, per l'a.s. 2011/2012, sono le seguenti:

Criteri: disponibilità, professionalità.

a parità di condizioni anzianità di servizio(parametro 17,50 orari)

INCARICHI INDIVIDUALI DOCENTI				
TIPOLOGIA DI INCARICO	NUMERO ORE INDIVIDUALI NUMERO	DOCENTI	TOTALE	
COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO  (ART. 86-COMMA 2 LETTERA F) CCNL 29/11/2007	160 h	1	160 h x 17,50	2.800,00 €
REFERENTE INVALSI	20 h	1	20 h x 17,50	350,00 €
RESPONSABILE DI MAGAZZINO	20 h	1	20 h x 17,50	350,00 €
REFERENTE DSA	20 h	1	20 h x 17,50	350,00 €
REFERENTE AMBIENTE	15 h	1	15 h x 17,50	262,50 €
REFERENTE INTERCULTURA	15 h	1	15 h x 17,50	262,50 €
REFERENTE VALUTAZIONE	20 h	1	20 h x 17,50	350,00 €
REFERENTE AMICO LIBRO	20 h	1	20 h x 17,50	350,00€
COMMISSIONE POF	20h	2	40 h x 17,50	700,00 €

COMMISSIONE ACQUISTI	10h		10 h x 17,50	175,00 €
	10h		10 h x 17,50	175,00 €
RESPONSABILE SITO WEB	20 h		20 h x 17.50	350,00 €
PROGETTO POST- ACCOGLIENZA SENZA MENZA AD EFFETTIVA PRESTAZIONE	50 h		50 h x 17.50	875,00 €
				7.350,00€

Criteri: disponibilità, professionalità.

a parità di condizioni anzianità di servizio(parametro 35,00 orari)

TIPOLOGIA DI INCARICO	NUMERO ORE INDIVIDUALI	DOCENTI		TOTALE
ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI IN VISITA GUIDATA	6h	7	42 h x 35,00	
				1.470,00 €

(PARAMETRO 18,50 ORARI)

ORE ECCEDENTI LE 40 STABILITE PER LE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO ART. 29	NUMERO ORE INDIVIDUALI	DOCENTI	TOTALE
	2	32	€ 1.184,00

Criteri: disponibilità, professionalità.a parità di condizioni anzianità di servizio(parametro 17,50 orari)

TIPOLOGIA DI INCARICO	DOCENTI	NUMERO ORE INDIVIDUALI NON DOCENZA		TOTALE
IMPEGNO CONNESSO ALL'INNOVAZIONE	5 PRIMARIA	30h	150 h x 17,50	2625,00 €

Criteri: disponibilità, professionalità.(parametro 17,50 orari progettazione, monitoraggio, coordinamento,scenografia - 35,00 orari insegnamento )

PROGETTI PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA				
ATTIVITÀ	ORE	DOCENTI		TOTALE
NON DOCENZA AGGIUNTIVA	PARAMETRO 17,50 EURO ORARI	4	10 h x 17,50 € 10 h x 17,50 € 10 h x 17,50 € 10 h x 17,50 €	2310,00 €
		3	12 h x 17,50 12 h x 17,50 12 h x 17,50	
		1	22 h x 17,50	
		1	10h x 17,50	
		4	6 h x 17,50 6 h x 17,50 6 h x 17,50 6 h x 17,50	
		DOCENZA AGGIUNTIVA	PARAMETRO 35,00 EURO ORARI	
		2	18 h x 35,00 € 18 h x 35,00 €	
		1	16h x 35,00 €	
		4	25h x 35,00 € 25h x 35,00 € 25h x 35,00 €	

			€ 25h x 35,00	
		2	€ 30 h x35,00 € 30 h x35,00 €	
		1	15 h x 35,00 €	
		1	45 h x 35,00 €	
		2	112 h x 35,00	
		TOTALE PROGETTI PRIMARIA POF		
				15750,00 €

Criteri: disponibilità, professionalità.a parità di condizioni anzianità di servizio(parametro 17,50 orari)

INCARICHI INDIVIDUALI DOCENTI INFANZIA				
TIPOLOGIA DI INCARICO	NUMERO ORE INDIVIDUALI NUMERO	DOCENTI		TOTALE
REFERENTE SICUREZZA	20 h	1	20h x 17,50 €	350,00 €
REFERENTE PER LA COMUNICAZIONE	30 h 30 h	2	30 h x 17,50 30 h x 17,50 €	1050,00€
IMPEGNO IN AULA INNOVAZIONE	30 h	5	150 h x 17,50	2625,00€
				4025,00 €



		4	20 h x 35,00€ 20 h x 35,00€ 20 h x 35,00€ 20 h x 35,00€	2800,00 €
		9	5 h x35,00€ 5 h x35,00€ 5 h x35,00€ 5 h x35,00€ 5 h x35,00€ 5 h x35,00€ 5 h x35,00€ 5 h x35,00€ 5 h x35,00€	1575,00 €
				7.525,00 €

**Art. 41 - FUNZIONI STRUMENTALI (ART. 33 CCNL)**

I compensi relativi alle funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, al lordo di tutte le ritenute, sono così determinati:

Criteri: disponibilità, professionalità, anni di servizio.

F.S.AREA 1 “ GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA	€ 1500,00 LORDO DIPENDENTE
F.S.AREA 1 “ GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL’INFANZIA	€800,00 LORDO DIPENDENTE
F.S.AREA 2“ SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI”( FUNZIONE 1) POTENZIAMENTO E COORDINAMENTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN CAMPO DIDATTICO	€ 800,00 LORDO DIPENDENTE
F.S.AREA 2“ SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI” (FUNZIONE 2) SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, ALLA FORMAZIONE, ALL’ AGGIORNAMENTO, ALLA DOCUMENTAZIONE, ALLA DIFFUSIONE DELLE	€ 800,00 LORDO DIPENDENTE

<p>BUONE PRATICHE.</p> <p>F.S.AREA 3“INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI” DISAGIO, DISPERSIONE,ACCOGLIENZA, DIDATTICA ALTERNATIVA, QUALITÀ,RECUPERO, CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</p>	<p>€1582,00 LORDO DIPENDENTE</p>
<p>F.S.AREA 4“RAPPORTI CONENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA.” REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D’INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI – SCUOLA- FAMIGLIA-ENTI – ISTITUZIONI ESTERNE- ALTRE SCUOLE</p>	<p>€ 800,00 LORDO DIPENDENTE</p>
	<p>TOTALE € 6282,00</p>

**PARTE SESTA: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.**

**Art. 42 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Nella scuola viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto;

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del dirigente scolastico, prevista dal D.Lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, sulla realizzazione e sulla verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D.Lgs 81/08;

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione dei lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza é tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma 1. lett. g) del D.Lgs 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i

contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 626/94 poi 81/08 e dal D.l. lavoro/sanità del M11/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 43 - Le figure sensibili**

Per ogni sede scolastica sono individuate a cura del dirigente scolastico le seguenti figure previste dal D.L.vo 81/08 (ex 626):

- RSPP Responsabile Servizio Prevenzione designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 a seguito di espletamento di gara, data la mancanza nel Circolo di lavoratori idonei a tale compito;
- ASPP Addetti al Servizio Prevenzione;
- Addetto al primo soccorso;
- Addetto al primo intervento antincendio.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola attraverso specifico corso con rilascio di attestato valido ai fini del D.L.vo 81/08.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza di cui al Decreto citato.

Alle figure sensibile viene concesso il recupero orario per le ore di formazione.

## **NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 45- Disposizioni finali**

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria illustrativa di cui agli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, comma 4 del predetto D.L.vo 165 sarà inviato al collegio dei revisori dei conti per il controllo di cui al comma 1 del sopra richiamato articolo 40-bis.

Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono, con decorrenza retroattiva, questi ultimi.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_

**I COMPONENTI DELLA RSU**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**I TERMINALI ASSOCIATIVI**

**PER LA CISL** \_\_\_\_\_

**PER LA UIL** \_\_\_\_\_

**PER SNALS** \_\_\_\_\_

**PER LA CGIL** \_\_\_\_\_

**LE OO.SS.**

**PER LA CGIL** \_\_\_\_\_

**PER LA CISL** \_\_\_\_\_

**PER LA UIL** \_\_\_\_\_

**PER LO SNALS** \_\_\_\_\_